Senigallia pronta al salto.Torneo da spellarsi le mani

Ha vinto Riccardo Bonadio con una inale incredibile davanti a un gran pubblico. Così è andato in archivio il Città di Senigallia-Memorial Claudio Brunetti.



Riccardo Bonadio premiato da Bolognesi

Ha vinto **Riccardo Bonadio**, ha vinto il **tennis**, con una partita di finale da spellarsi le mani, ma hanno vinto soprattutto gli organizzatori e il pubblico di Senigallia. Il **Bnl Città di Senigallia-Memorial Claudio Brunetti**, è andato in archivio domenica sera con la finale che ha sancito la vittoria di un giocatore di alto livello come Riccardo Bonadio, al primo successo nell'open senigalliese, ormai uno dei più importanti tornei di seconda categoria della penisola, anche perché tra quelli che consentono di accedere alle prequalificazioni agli **Internazionali d'Italia** 2027.

Un nome nell'albo d'oro che dà prestigio al torneo visto che Bonadio appena tre anni fa era numero 164 del mondo e nella sua lunga carriera Atp ha battuto giocatori come Marco Cecchinato (ex numero 16), Juan Manuel Cherundolo (giustiziere di Jannik Sinner al Roland Garros di maggio) e ha pure perso una finale di un torneo contro Carlos Alcaraz, che proprio contro il vincitore di Senigallia nel 2020 conquistò il suo primo challenger in carriera a Trieste.

Splendido il suo successo in rimonta in un match di finale spettacolare contro Stefano Baldoni, già due volte vincitore in passato sulla Spiaggia di Velluto e testa di serie numero 1 ma a vincere è stata soprattutto la passione tennistica di una città che da qualche anno, grazie al Tennis Team e al circolo del Vivere Verde, sta ritrovando il grande tennis dopo i fasti di ormai oltre mezzo secolo fa quando a Senigallia erano di casa giocatori come Nicola Pietrangeli ed Adriano Panatta.

"Giocare davanti a questo pubblico offre quel qualcosa in più, non capita spesso di trovare una presenza così competente e numerosa in questi tornei", è stato il leit-motiv dei tennisti che hanno giocato sui quattro campi in terra rossa del Vivere Verde, con una finale in particolare da tutto esaurito con appassionati

"I numeri parlano chiaro – sottolinea il direttore del torneo Patrizio Alfonsi – Quest'anno abbiamo battuto il record di iscritti, 196, nessuno degli altri tornei di pre-qualificazione agli Internazionali d'Italia è arrivato a tanto. Di questi, ben 110 erano giocatori di seconda categoria. Questo torneo continua a crescere: sogniamo di fare ancora meglio e stiamo lavorando per questo".

Alla finale presenti anche gli assessori Gabriele Cameruccio e Alan Canestrari in rappresentanza dell'amministrazione comunale e il presidente del Comitato Marche della Fitp Andrea Bolognesi a dimostrazione di come, grazie anche alle migliaia di presenti sugli spalti nelle due settimane di gara, Senigallia sia ormai pronta per puntare ancora più in alto, con un torneo di rilevanza internazionale.